



Riposi giornalieri del padre Domanda per i lavoratori dipendenti

Per ottenere l'indennità per i riposi giornalieri occorre presentare la domanda all'Inps utilizzando il presente modulo (disponibile anche sul sito internet www.inps.it nella sezione Modulistica). Il modulo di domanda, compilato nelle parti di interesse, va presentato all'Inps di residenza (o di domicilio) personalmente o tramite un Ente di patronato che offre assistenza gratuita, oppure può essere inviato per posta (tramite raccomandata con ricevuta di ritorno), allegando copia di un documento di riconoscimento. Copia del modello di domanda va presentata anche al datore di lavoro. L'indennità è anticipata dal datore di lavoro tranne in casi particolari in cui è pagata direttamente dall'Inps (operai agricoli, lavoratori stagionali a termine, lavoratori dello spettacolo a tempo determinato).

Se Inps non provvede al pagamento entro un anno dal giorno successivo all'ultimo giorno di fruizione dei riposi, il diritto all'indennità si prescrive; il termine di prescrizione si interrompe se il richiedente presenta all'Inps atti scritti di data certa (richieste scritte di pagamento, solleciti e così via).

● A chi spetta

I riposi spettano ai padri lavoratori dipendenti, titolari di uno o più rapporti di lavoro in corso, con obbligo di prestare l'attività lavorativa, esclusi i lavoratori a domicilio, lavoratori domestici (colf e badanti), parasubordinati, autonomi e liberi professionisti.

I riposi giornalieri possono essere richiesti dal padre se:

- la madre, lavoratrice dipendente, ha rinunciato ai riposi;
- la madre è lavoratrice che non ha diritto ai riposi (parasubordinata, autonoma, libera professionista, a domicilio, domestica, casalinga);
- la madre è morta o gravemente inferma;
- la madre ha abbandonato il figlio
- il figlio è affidato solo al padre.

● Cosa spetta

Spettano complessivamente due ore di riposo giornaliero se l'orario contrattuale di lavoro è pari o superiore alle 6 ore giornaliere; spetta un'ora di riposo se l'orario è inferiore alle 6 ore. In caso di parto gemellare o in caso di adozione o affidamento di più minori, le ore di riposo sono raddoppiate.

I periodi di riposo sono ridotti a mezz'ora qualora il padre fruisca di asilo nido o di altra struttura idonea istituita dal datore di lavoro in azienda o nelle immediate vicinanze.

● Come e quando

I riposi spettano durante il primo anno di vita del bambino oppure durante il primo anno dall'ingresso in famiglia del minore in caso di adozione o affidamento.

Il padre lavoratore dipendente non può beneficiare dei riposi giornalieri durante il periodo di congedo di maternità successivo al parto (tre mesi dopo il parto), salvi i casi di affidamento esclusivo del figlio, morte o grave infermità della madre, abbandono del figlio da parte della madre.

Il padre, inoltre, non può richiedere i riposi giornalieri durante il congedo parentale della madre; la madre, invece, può chiedere i riposi giornalieri anche durante il congedo parentale del padre.

In caso di parto gemellare, o di adozioni/affidamenti plurimi, le ore aggiuntive possono essere utilizzate dal padre anche durante il congedo di maternità o parentale della madre.

I riposi presuppongono l'obbligo di prestare l'attività lavorativa; pertanto, non possono essere richiesti durante i periodi o per le giornate di sospensione dell'attività lavorativa.

● Quanto spetta

Un'indennità economica pari alla retribuzione che sarebbe stata pagata al lavoratore qualora avesse lavorato nelle ore di riposo.



Riposi giornalieri del padre Domanda per i lavoratori dipendenti

● Documenti da allegare * (articolo 1, comma 783, legge 296/2006)

- copia di un documento di identità del richiedente da allegare al modulo di domanda

Figlio biologico:

- certificato di nascita del bambino o autocertificazione **;

Adozioni/affidamenti preadottivi nazionali:

- copia del provvedimento di adozione/affidamento;
- copia del documento dell'Autorità competente da cui risulti la data di effettivo ingresso del minore in famiglia.

Adozioni/affidamenti preadottivi internazionali:

- copia dell'autorizzazione all'ingresso in Italia del minore rilasciata dalla Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI);
- in caso di adozione o l'affidamento pronunciati nello Stato estero: copia del decreto del Tribunale dei minori di trascrizione del provvedimento di adozione/affidamento nel registro di stato civile o autocertificazione. **

Affidamenti non preadottivi:

- copia del provvedimento dell'Autorità competente da cui risulta la data di effettivo ingresso del minore in famiglia.

Morte della madre:

- certificato di morte della madre o autocertificazione **

Grave infermità della madre:

- specifica certificazione medica rilasciata dal medico dell'ASL (Servizio Sanitario Nazionale). La certificazione va consegnata all'Inps in busta chiusa;

Abbandono del figlio da parte della madre:

- autocertificazione **

Affidamento esclusivo del figlio al solo padre (articolo 155 bis, codice civile):

- copia del provvedimento del giudice da cui risulta l'affidamento esclusivo.

Rinuncia della madre lavoratrice dipendente:

- autocertificazione ** del padre attestante la rinuncia ai riposi da parte della madre.

Madre non avente diritto ai riposi:

- autocertificazione ** del padre richiedente attestante la qualità di lavoratrice parasubordinata, autonoma, libera professionista, a domicilio, domestica, casalinga.

● Detrazioni d'imposta

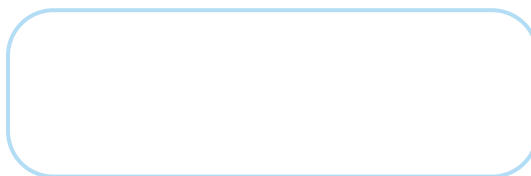
(articolo 23 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modifiche e integrazioni)

Se il richiedente vuole usufruire delle detrazioni d'imposta per lavoro dipendente o assimilati e per carichi familiari deve compilare l'apposito campo. Per fruire delle detrazioni per carichi familiari è necessario dichiarare ogni anno di averne diritto (barrando l'apposita casella); è obbligatorio, in tale caso, allegare il modello MV10 (disponibile anche sul sito internet www.inps.it), debitamente compilato.

In mancanza del modello MV10 non sarà riconosciuta la detrazione.

* documenti da allegare se non ancora in possesso dell'Inps

** autocertificazioni a pag. 2 e 3 del modulo



Riposi giornalieri del padre Domanda per i lavoratori dipendenti - 1/4

Richiedente

NOME COGNOME

CODICE FISCALE NATO/A IL GG/MM/AAAA

A PROV. STATO

CITTADINANZA

RESIDENTE IN PROV. STATO

INDIRIZZO CAP

Compilare solo se diverso dalla residenza

DOMICILIATO IN PROV. STATO

INDIRIZZO CAP

TELEFONO * CELLULARE*

E-MAIL*

Dichiaro

Barrare la casella corrispondente

di avere un rapporto di lavoro

dal _____ azienda _____ matricola* _____

indirizzo _____ provincia _____ comune _____

dal _____ azienda _____ matricola* _____

indirizzo _____ provincia _____ comune _____

Settore di attività (Barrare la casella corrispondente)

- | | |
|---|--|
| <input type="radio"/> industria | <input type="radio"/> cooperative (socio lavoratore) |
| <input type="radio"/> artigianato | <input type="radio"/> spettacolo con contratto a tempo indeterminato |
| <input type="radio"/> terziario o servizi (già commercio) | <input type="radio"/> spettacolo con contratto a tempo determinato o a prestazione |
| <input type="radio"/> credito, assicurazioni | <input type="radio"/> agricoltura con contratto a tempo indeterminato |
| <input type="radio"/> servizi tributari appaltati | <input type="radio"/> agricoltura con contratto a tempo determinato |
| <input type="radio"/> altro _____ | |



Riposi giornalieri del padre Domanda per i lavoratori dipendenti - 2/4

Qualifica

- apprendista operaio impiegato dirigente
 contratto a tempo indeterminato contratto a tempo determinato fino al _____

Dati della madre

NOME COGNOME
 CODICE FISCALE NATA IL GG/MM/AAAA
 A PROV. STATO

- Lavoratrice dipendente } presso _____
 con sede in _____
 via _____

ha rinunciato ad avvalersi dei riposi giornalieri dal _____ al _____

- Lavoratrice che non ha diritto ai riposi giornalieri
 (parasubordinata, autonoma, libera professionista, a domicilio, domestica, casalinga).

Dichiaro

Barrare la casella corrispondente

- che la madre è deceduta il (gg/mm/aaaa) _____
 che la madre è gravemente inferma come da certificazione medica allegata
 che il minore è affidato esclusivamente al padre dal _____ (gg/mm/aaaa)
 che durante la fruizione dei riposi giornalieri la madre non si trova in congedo di maternità o parentale
 che il minore è stato abbandonato dalla madre il _____ (gg/mm/aaaa)

Dati del/i minore/i

NOME COGNOME
 CODICE FISCALE
 NATO/A IL GG/MM/AAAA SESSO M F
 A PROV. STATO

NOME COGNOME
 CODICE FISCALE
 NATO/A IL GG/MM/AAAA SESSO M F
 A PROV. STATO



Riposi giornalieri del padre Domanda per i lavoratori dipendenti - 4/4

Mi impegno a comunicare all'Inps qualsiasi variazione entro trenta giorni dall'avvenuto cambiamento.

Dichiaro che le notizie da me fornite in questo modulo ed i documenti ad esso allegati rispondono a verità e sono consapevole delle conseguenze previste per chi rende dichiarazioni false (artt. 48, 73, 75 e 76 D.P.R. 445/2000)

Data _____

Firma _____

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L'Inps con sede in Roma, via Ciriaco De Mita, 21, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia previdenziale, fiscale, assicurativa, assistenziale e amministrativa su base sanitaria.

Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Istituto opportunamente incaricati e istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti; eccezionalmente potranno conoscere i suoi dati altri soggetti, che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Inps e operano in qualità di Responsabili designati dall'Istituto.

I suoi dati personali potranno essere comunicati, se strettamente necessario per la definizione della pratica, ad altri soggetti pubblici o privati, tra cui Istituti di credito o Uffici Postali, altre Amministrazioni, Enti o Casse di previdenza obbligatoria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano.

L'Inps la informa, infine, che è nelle sue facoltà esercitare il diritto di accesso previsto dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al direttore della struttura territorialmente competente all'istruttoria della presente domanda; se si tratta di una agenzia, l'istanza deve essere presentata al direttore provinciale o subprovinciale, anche per il tramite dell'agenzia stessa.